A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Linee guida per la compilazione delle registrazioni di autorità dei nomi di persona in SBN

Questo documento ha lo scopo di dare delle indicazioni metodologiche per implementare in SBN l'archivio di autorità dei nomi di persona in modo omogeneo e controllato. Tale attività è svolta mediante Interfaccia Diretta (d'ora in avanti ID), un'applicazione che consente di operare sulla banca dati centrale del sistema Indice SBN, interrogando, fondendo e creando nomi di persona senza i limiti imposti dalla catalogazione da Polo.¹

Le principali fasi di lavoro per una corretta formulazione della voce di autorità sono:

- Ricerca del nome nell'Indice SBN
- > Verifica e controllo delle informazioni relative alla persona
- > Fusione di eventuali duplicazioni
- Spostamento dei titoli erroneamente collegati
- Creazione della registrazione di autorità
- Modalità di compilazione dei campi della registrazione di autorità
- Criteri per la compilazione di registrazioni non di autorità

1. Ricerca del nome nell'Indice SBN

La ricerca nell'archivio dei nomi va effettuata a partire da tutte le possibili forme del nome, con particolare attenzione ai seguenti casi qui schematizzati:

- Cognome e due prenomi → i prenomi possono talvolta essere uniti in un'unica parola oppure, altre volte, essere separati
 (p. es. Marco Antonio, Marc'Antonio, Marcantonio; Maria Grazia, Mariagrazia; Giovanni Battista, Giambattista, Giovanbattista etc.)
- Cognome e due iniziali dei prenomi → le iniziali dei prenomi possono trovarsi senza spazio (p. es. Eliot, T.S.), dunque in forma diversa da quella corretta, oppure come cognome e due iniziali con spazio (p. es. Eliot, T. S.)
- **Cognome e prenome** → il prenome può presentarsi o in forma estesa (p. es. Henry, Oliver) o con la sola iniziale (p. es. Henry, O.)

¹ Si tratta di un lavoro complesso ma necessario per garantire la qualità del catalogo, la fruibilità delle risorse e lo scambio di dati di autorità tra paesi e ambiti culturali diversi. I nomi possono essere individuati, e successivamente trattati, o partendo da un repertorio biografico o da una lista di nomi simili.

Roma, marzo 2019

- Cognome e prenomi → i prenomi possono presentarsi l'uno in forma estesa e l'altro con una iniziale (p. es. Rossi, Vittorio G.), oppure entrambi con le sole iniziali (p. es. Rossi, V. G.) o ancora, entrambi in forma estesa (p. es. Rossi, Vittorio Giovanni)
- Cognomi con prefisso → il cognome si può trovare con prefisso posposto oppure preposto (p. es. De_Magistris, Luigi) o ancora, in forma non corretta, preposto senza trattino basso (p. es. De Magistris, Luigi)
- Cognomi e titoli nobiliari → il nome si può trovare sia sotto il casato (p. es. Savoia, Luigi Amedeo : di <duca degli Abruzzi>), sia sotto il predicato nobiliare (p. es. Abruzzi, Luigi Amedeo : di Savoia, duca degli)
- Cognomi composti → il nome si può cercare a partire dal primo o da un successivo cognome o altro elemento del nome (p. es. Tosti Croce, Mauro; Santovito Vichi, Nella; Fitzgerald, Francis Scott). Questi nomi, infatti, seguono regole diverse proprie di ciascun paese
- Nomi medievali → la ricerca può essere effettuata a partire dal nome personale seguito da un'indicazione di origine o provenienza, di paternità, di attività o da un epiteto (p. es. Alberto : da#Castello; Bartolomeo : di#Giovanni; Andrea : del#Sarto). Nei repertori si possono trovare con qualificazioni o elementi del nome diversi
- Nomi in forma latina → per le persone che hanno pubblicato solo o prevalentemente in latino e compaiono nelle edizioni delle loro opere con la forma latina del nome, si dovrà fare la ricerca del nome anche nella forma vernacola (p. es. Erasmus, Desiderius; Geertsz, Geert). I nomi di persona di altri paesi, che compaiono prevalentemente nelle edizioni delle loro opere con la forma latina del nome, possono essere ricercati anche nelle forme italianizzate (p. es. Grotius Hugo; Groot, Huig: van; Grozio, Ugo)
- Nomi di persona di altri paesi → si potranno cercare anche sotto la forma italianizzata del nome così come spesso si presenta sul frontespizio nelle traduzioni di opere moderne (p. es. Tolstoi, Leone).

2. Verifica e controllo delle informazioni relative alla persona

Una volta ricercato il nome della persona in tutte le possibili forme in cui si potrebbe presentare nell'Indice SBN, si individua il nome e la forma da preferire sulla base delle indicazioni fornite dalle REICAT (vedi <u>Capitolo 15. Intestazioni uniformi per le persone</u>). Quindi si consultano le principali fonti bibliografiche, i cataloghi on-line (p. es. Library of Congress; British Library; Bibliothèque nationale de France, Deutsche Nationalbibliothek), la Bibliografia nazionale italiana, i repertori biografici e biobibliografici. Si raccomanda inoltre di effettuare la ricerca del nome nel Virtual International Authority File (VIAF).

La valutazione dei repertori si compie sulla base della loro attendibilità ed esaustività; non si deve sottovalutare, inoltre, l'utilità dei repertori locali nei quali vengono censiti autori spesso

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

poco trattati. La stessa risorsa può essere fonte di reperimento delle informazioni necessarie alla compilazione della voce di autorità (quarta di copertina, prefazione, etc.). Dopo aver reperito le notizie biografiche della persona (date di nascita e di morte, informazioni sull'attività, etc.), si controlla la coerenza dei titoli collegati.

3. Fusione di eventuali duplicazioni

Stabilita la forma accettata del nome, si fondono su questa gli eventuali duplicati relativi alla stessa persona. Se sono presenti dei rinvii legati alla forma del nome eliminata, questi si legano automaticamente a quella scelta o, se identici, si accorpano a quelli della forma accettata. Nell'ordine si dovrà preferire, a parità di correttezza della forma del nome per voci duplicate, la voce con più titoli collegati, con più rinvii, con caratteri speciali. Nella fase di fusione tra due voci i titoli si spostano automaticamente su quella scelta. Si raccomanda di non accorpare mai una voce di autorità (livello 95 e 97) su una voce di livello inferiore.

In Indice possono essere presenti autori apparentemente privi di legami con titoli ma che in realtà sono legati a notizie di spoglio, visibili soltanto sulle basi dati di Polo. Sono pertanto da evitare interventi di cancellazione o utilizzi impropri di tali entità in quanto creerebbero danni nel catalogo dei Poli che posseggono tali notizie.

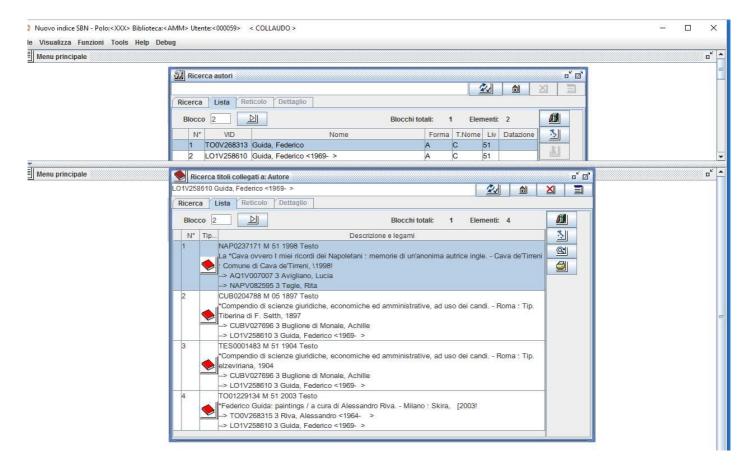
4. Spostamento dei titoli erroneamente collegati

In presenza di omonimi potrà essere necessario spostare i titoli erroneamente collegati da una voce a un'altra procedendo in primo luogo alla distinzione dei nomi mediante opportune qualificazioni. In alcuni casi sarà necessario creare una nuova voce, sempre correttamente qualificata. Si procederà infine allo spostamento dei titoli. In questa fase andrà fatta particolare attenzione all'individuazione di eventuali titoli appartenenti alla persona che si sta trattando, ma collegati ad altre forme del nome errate o incomplete.

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempio di spostamento del titolo da una voce a un'altra:



5. Creazione della registrazione di autorità

Le regole di riferimento per la corretta registrazione delle voci di autorità sono le REICAT (vedi Cap. 15. Intestazioni uniformi per le persone), con le codifiche, i caratteri e la punteggiatura previsti dalla Guida SBN² e secondo la struttura richiesta dalle GARR (Guidelines for Authority Records and References)³. Il livello della voce di autorità è stabilito dal codice 97 e qualsiasi intervento correttivo potrà essere effettuato unicamente da ID.

5.1 Qualificazioni

Si riportano di seguito alcune indicazioni operative per la distinzione dei nomi di persona che risulterebbero identici, aggiungendo al nome una o più qualificazioni secondo il seguente ordine di preferenza:

² Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche. Pubblicazioni in serie, 2. ed., Roma, Iccu, 1995.

³ Guidelines for Authority Records and References, München, K. G. Saur, 2001 (trad. it.: Linee guida per le registrazioni di autorità e di rinvio, 2. ed., Roma, Iccu, 2005).

Roma, marzo 2019

5.1.1. Specificazioni cronologiche

Le specificazioni cronologiche per gli omonimi andranno fornite sia nella stringa del nome, tra parentesi uncinate, sia nel campo *Datazioni*. È importante inserire sempre le specificazioni cronologiche nel campo *Datazioni* in quanto questo campo può essere utilizzato come filtro nella ricerca e viene visualizzato fin dalla prospettazione sintetica dei nomi anche se non lavorati a livello 97. Nel disambiguare le persone con lo stesso nome, quando non è possibile reperire l'anno di nascita e/o di morte, si indicherà il periodo di attività (*floruit*)⁴ o il periodo di vita:

<1840-1890> date di nascita e morte <1924- > autore vivente anno di morte sconosciuto <n. 1870> anno di nascita sconosciuto <m. 1982> <fl. 1550> unico anno di attività conosciuto <fl. 1760-1825> anni di attività conosciuti <sec. 19. 1. metà > vissuto nella prima metà del secolo <sec. 19. 2. metà > vissuto nella seconda metà del secolo <sec. 19.> conosciuto il secolo <sec. 19.-20.> vissuto tra i due secoli <1845?-1905> anno di nascita probabile anno di morte approssimativo <1890-ca. 1960> <n. 1889?> anno di nascita probabile e anno di morte sconosciuto <ca. 1890-1960> anno di nascita approssimativo <ca. 1896-ca. 1967> anno di nascita e morte approssimativi

Quando la qualificazione cronologica non è sufficiente a distinguere due o più nomi, si aggiunge un ulteriore elemento, nel seguente ordine di preferenza:

- il luogo di nascita (o di attività)
- la data completa di nascita (anno, mese e giorno)
- un'espressione che indichi la professione o il campo di attività della persona

Ferrari, Massimo <1954- ; Gressoney-Saint-Jean> Ferrari, Massimo <1954- ; Milano> Romano, Giovanni <1953 gennaio 16- ; Napoli> Romano, Giovanni <1953 maggio 28- ; Napoli> Bianchi, Giuseppe <1933- ; consulente del lavoro> Bianchi, Giuseppe <1933- ; ingegnere>

⁴ Il termine *floruit* indica un periodo di attività anteriore al secolo XX.

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

5.1.2 Omonimie non distinguibili con specificazioni cronologiche

Nei casi in cui non è possibile disambiguare con qualificazioni cronologiche due o più nomi identici che si riferiscono a persone diverse si utilizzano:

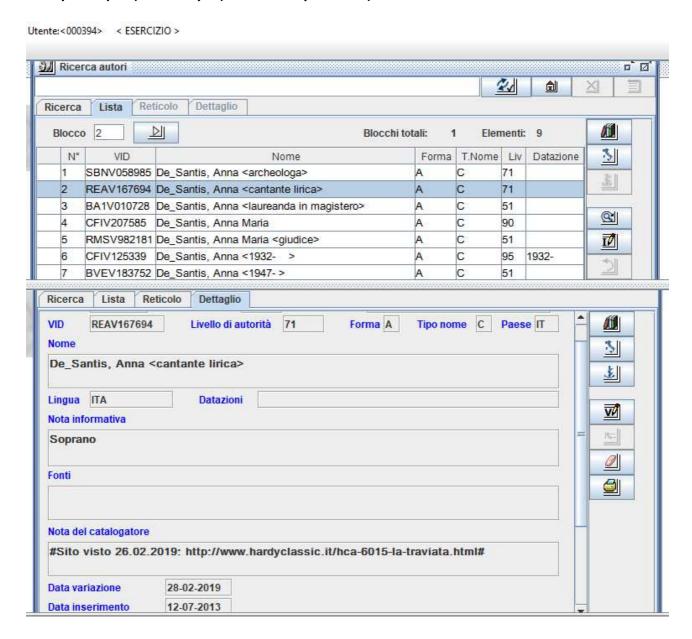
5.1.2.1. Qualificazioni professionali, di stato o di attività

In mancanza di una qualificazione che accompagni abitualmente il nome si usano espressioni formulate dal catalogatore, in italiano, che indicano la professione della persona, il suo stato, il suo ambito principale di attività.

La qualificazione generica attribuita dal catalogatore deve basarsi su informazioni certe e documentate, come p. es. un titolo professionale, l'appartenenza a un ordine religioso, citati sul frontespizio o su altra parte della risorsa, ma tenendo presente che gli argomenti trattati nelle pubblicazioni non sempre indicano il campo principale di attività della persona. Pertanto una formulazione generica di attività non dovrebbe basarsi esclusivamente sui titoli delle risorse ma andrebbe verificata sui repertori o su altre opere di consultazione.

Roma, marzo 2019

Esempio di qualificazione professionale reperita da fonte on-line autorevole:



5.1.2.2. Omonimi non distinti

Quando lo stesso nome si riferisce a due o più persone ma mancano informazioni sufficienti per distinguerle con sicurezza e per collegare le opere di cui sono responsabili, può essere usata eccezionalmente una voce indifferenziata seguita dalla qualificazione <omonimi non identificati>:

Rossi, Luigi <1948- > Rossi, Luigi <veterinario> Rossi, Luigi <omonimi non identificati>

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Se le opere da collegare a un'intestazione indifferenziata sono molto numerose e pubblicate in secoli diversi diviene necessario distinguerle con più voci indifferenziate:

```
Piazzi, Giuseppe <omonimi non identificati; sec. 19.> Piazzi, Giuseppe <omonimi non identificati; sec. 20.>
```

5.1.2.3. Nomi usati come qualificazioni

Per i nomi che si presentano in forma incompleta e privi di una qualificazione che li identifichi in modo univoco si può indicare il nome completo della persona, il suo nome reale o altri nomi che ne facilitino l'identificazione:

```
Rossi, L. M. <Luigi Maria>
< Rossi, Luigi Maria
Rossi, L. M. <Ludovico Maria>
< Rossi, Ludovico Maria
```

Caravaggio <Michelangelo Merisi> (qualificazione usata per distinguere il nome dell'artista da quello del comune di Caravaggio) Caravaggio (comune italiano della provincia di Bergamo)

5.2 Rinvii

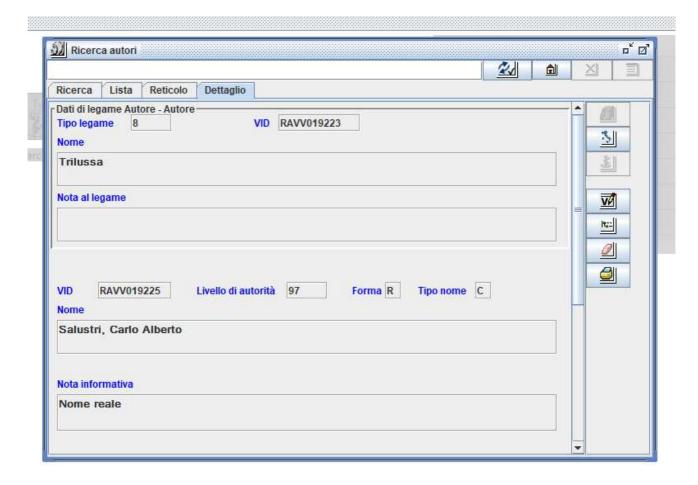
Sono obbligatori i rinvii dai nomi e dalle forme presenti nelle risorse catalogate e non è necessario dare indicazioni sulla fonte. Sono obbligatori anche i rinvii dalle forme italiane di un nome, se esistono, quando la forma accettata del nome è in un'altra lingua.

Le eventuali informazioni relative alla forma di rinvio si danno nella *Nota informativa* della voce del nome esclusa (p. es. pseudonimo; nome reale; nome da nubile; nome da coniugata; nome al secolo, etc.).

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempio di Nota informativa relativa alla voce di rinvio



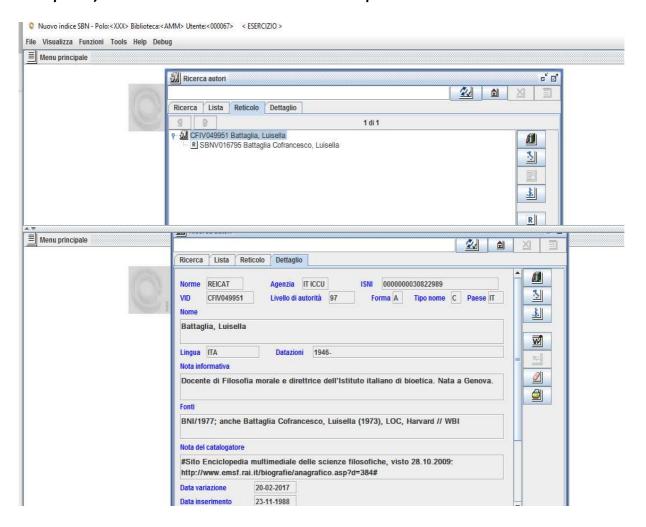
Altri rinvii sono opportuni nei seguenti casi:

 da nomi e forme varianti che figurano nei repertori di uso comune o che sono documentati in altre fonti ritenute attendibili. La forma del nome trovata sui repertori si riporta inoltre nella Nota al legame presente nel campo della fonte, facendola precedere da "anche" se si tratta di una forma aggiuntiva rispetto alla forma accettata.

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempio di forme varianti del nome indicate nel campo Fonti:

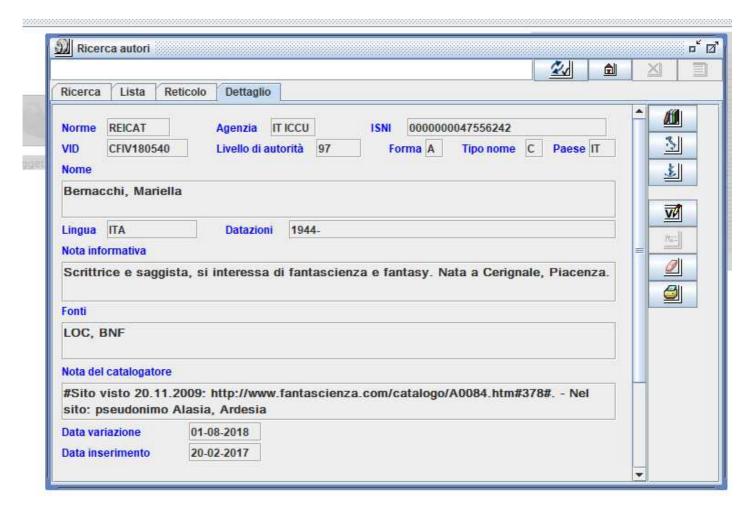


• da nomi e forme varianti reperiti in siti web e banche dati. Le forme del nome trovate si riportano inoltre nella *Nota del catalogatore*.

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempio di pseudonimo reperito nel sito web:

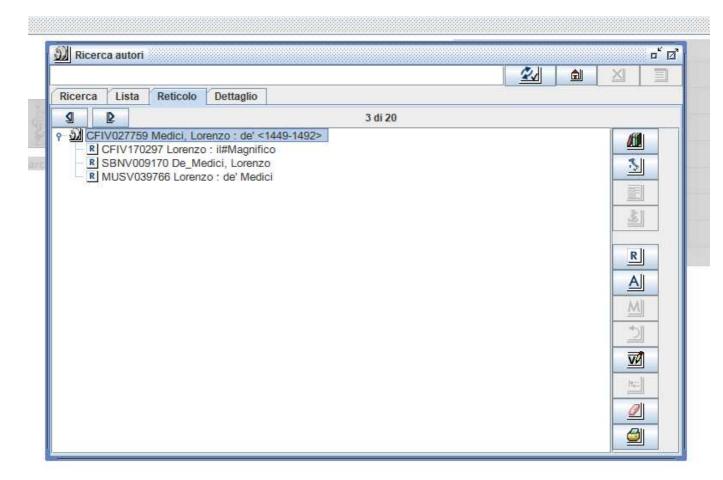


da elementi di un nome, diversi da quello scelto come primo, se la scelta è dubbia o
costituisce un trattamento particolare, non familiare per l'utente (p. es. nomi dati in
forma diretta ma che possono sembrare costituiti da un prenome e un cognome,
oppure predicati nobiliari che possono sembrare cognomi con prefisso).

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempio di nome registrato sotto il casato:

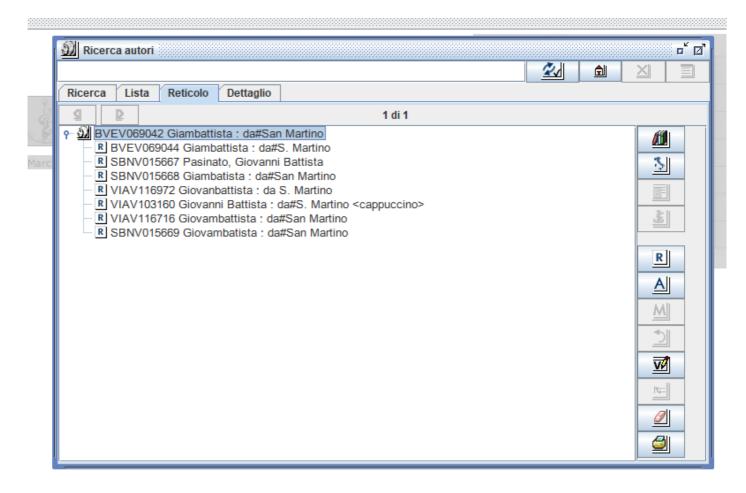


• in presenza di variazioni ortografiche minori (o dovute a traslitterazioni o trascrizioni differenti) in quanto possono portare a un insuccesso nell'interrogazione del catalogo, soprattutto se presenti nel primo elemento del nome.

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempio di rinvii da molteplici forme varianti necessari a evitare duplicazioni del nome:



• da nomi di persona con varianti di maggiore o minore completezza, per i quali si è adottata come forma accettata quella più frequentemente usata nelle edizioni delle loro opere in lingua originale, anche se incompleta (p. es. con uno o più elementi rappresentati dalle sole iniziali), si fanno gli opportuni rinvii. In caso di dubbio tra due o più forme, nessuna delle quali prevalga chiaramente sulle altre, laddove si è preferita come forma accettata quella relativamente più completa, si fa rinvio dalle altre forme. Tuttavia, il nome di una persona vissuta in epoca moderna o contemporanea che si presenti in forma incompleta (cognome senza prenome o cognome accompagnato solo da una iniziale del prenome) viene integrato, se possibile, per la chiarezza dell'identificazione; dalle forme incomplete si fa rinvio.

Non si integrano forme incomplete che siano state adottate deliberatamente dalla persona stessa, o costituiscano una sorta di pseudonimo o nome letterario e forme che comprendano, oltre al cognome, un altro elemento in forma estesa oppure due o più iniziali di prenomi o altre parti del nome:

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Eliot, T. S.

< Eliot, Thomas Stearns

McKenzie, D. F.

< McKenzie, Donald Francis

Ranganathan, S. R.

< Ranganathan, Shiyali Ramamrita

Rossi, Vittorio G.

Malinconico, S. Michael

< Malinconico, Michael

(forma presente occasionalmente nelle pubblicazioni)

Dazzi, Manlio

(la persona figura anche, occasionalmente, come Manlio Torquato, Tito Manlio o M. T.)

- < Dazzi, Manlio Torquato
- < Dazzi, Tito Manlio
- < Dazzi, M. T.

Rossi, M.

< Rossi, Mario

Rossi, M. Luigi

Mainardi, Danilo Francesco

< Mainardi, D. F.

Pizzetti, Ippolito

< Pizzetti, I.

(nei frontespizi l'autore compare spesso con il prenome in forma abbreviata)

Henry, O.

- < Porter, William Sidney
- < Porter, William Sydney

(pseudonimo di W. S. Porter, in cui il primo elemento figura costantemente puntato)

 Dai nomi reali, nel caso in cui si tratti di persone che utilizzano sia lo pseudonimo collettivo che si presenta come nome di persona sia un altro nome, si fanno rinvii seguiti fra parentesi uncinate dalla specificazione: <coautore con pseudonimo collettivo ... >:

Blissett, Luther

< Bui, Roberto < coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

- < Cattabriga, Giovanni < coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>
- < Di Meo, Luca < coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>
- < Guglielmi, Federico < coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>

5.3 Rinvii reciproci

È possibile creare rinvii reciproci tra il nome di una persona e il nome di un ente (gruppo, studio, etc.) di cui la persona fa parte:

```
Piano, Renzo
vedi anche
*Renzo *Piano *Building *Workshop
The *Beatles
```

vedi anche Starr, Ringo

6. Modalità di compilazione dei campi della registrazione di autorità

Si ritiene utile riportare le modalità di compilazione di alcuni campi specifici della registrazione di autorità.

Paese

In questo campo si registra il paese di appartenenza della persona

• Lingua

In questo campo si registra la lingua utilizzata dalla persona nel creare una forma di espressione destinata alla pubblicazione, alla diffusione, etc.

• ISNI (International Standard Name Identifier)⁵

Numero di 16 cifre che va riportato senza spazi nell'apposito campo e che identifica in modo univoco e permanente persone quali scrittori, artisti, performers, editori, etc.

• Datazioni

In questo campo si registrano l'anno di nascita e/o morte della persona oppure l'anno, il periodo o il secolo di attività.

• Nota informativa (320 caratteri)

Si riportano nella *Nota informativa* i dati biografici della persona trattata. Tali informazioni si registrano in forma sintetica e significativa riportando la professione, gli ambiti disciplinari di cui si occupa, i titoli di studio, l'appartenenza a istituzioni, il luogo di nascita e il luogo di morte e, se

⁵ Codice internazionale numerico certificato ISO 27729. Il numero ISNI è ricercabile sul sito: http://www.isni.org.

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

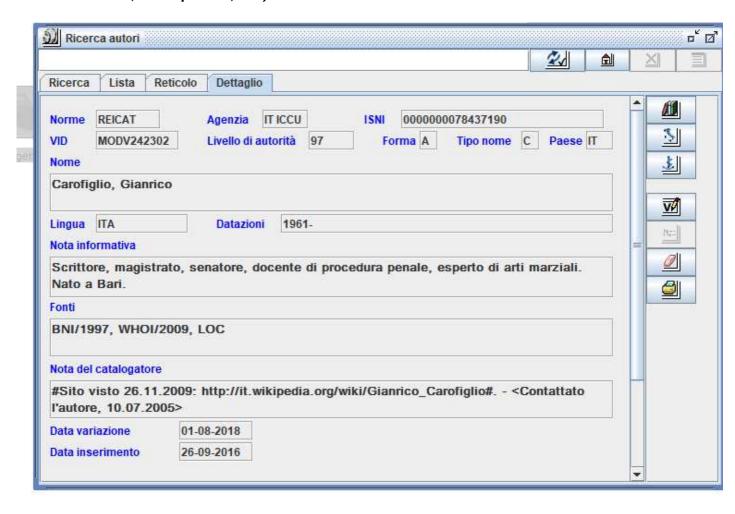
Roma, marzo 2019

facilmente reperibili, anche il giorno e il mese. L'anno di nascita e di morte si registrano sempre anche nel campo *Datazioni*.

È possibile inoltre inserire nel campo Nota informativa indicazioni aggiuntive relative al paese e alla lingua della persona, laddove vi sia la necessità di specificare un ulteriore paese (diverso da quello di nascita) e/o altra lingua utilizzata nelle opere.

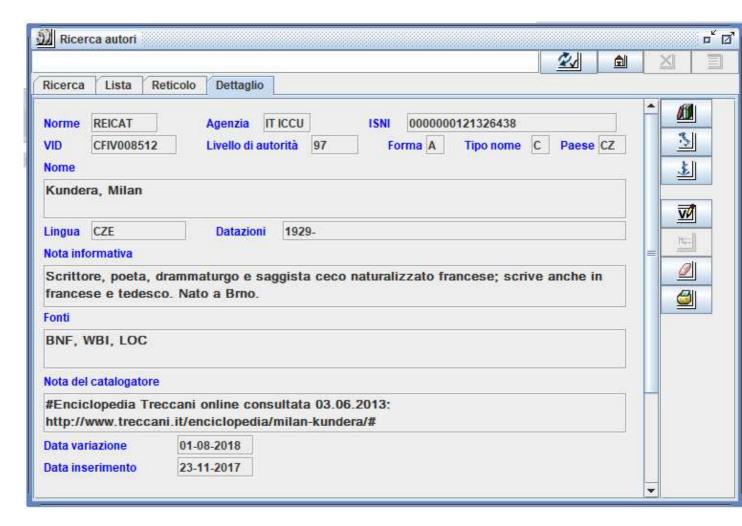
Le note di Struttura provenienti dall'Indice relative a precedenti interventi andranno cancellate (p. es. MIL SC ...).

Esempio di Nota informativa di persona che svolge attività poliedriche (autore di romanzi, docente di diritto, uomo politico, etc.):



Roma, marzo 2019

Esempio di Nota informativa di persona che scrive in più lingue e naturalizzata in altro paese



A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

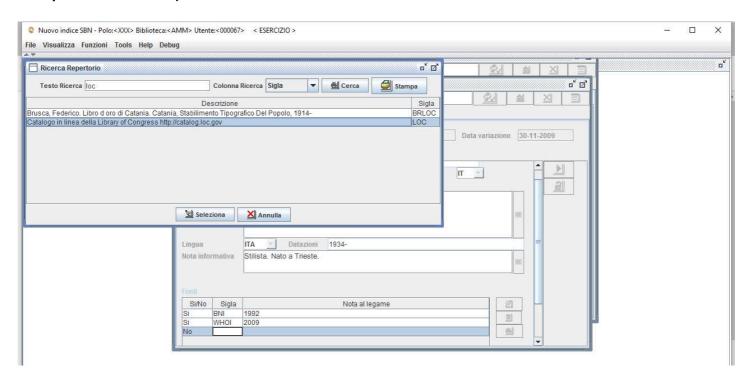
Roma, marzo 2019

Fonti

Vengono riportate le fonti consultate, sia con esito positivo che con esito negativo, se autorevoli, fino a un massimo di quattro.

Si possono citare solo le sigle dei repertori presenti nell'Archivio bibliografico, per inserire nuovi repertori nell'elenco si dovrà contattare l'ICCU.

Esempio di inserimento fonti:



Nella *Nota al legame* nel campo *Fonti* vanno riportate, se necessarie, le specifiche della citazione (anno, presenza di indici, appendici, supplementi, sezioni, etc).

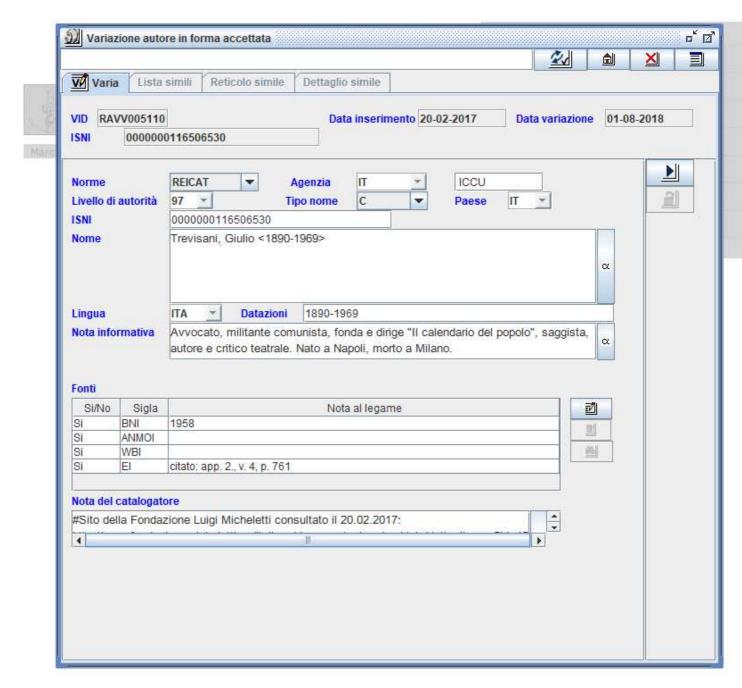
In caso di persone repertoriate sotto una voce più ampia (p. es. sotto una famiglia) si riporterà nella *Nota al legame*: "sub voce ..."; mentre se il nome è semplicemente citato si riporterà: "citato ...":

sub voce: Caetani citato: v. 3, p. 120

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempio di Nota al legame del campo Fonti di persona citata:



• Nota del catalogatore (1920 caratteri)

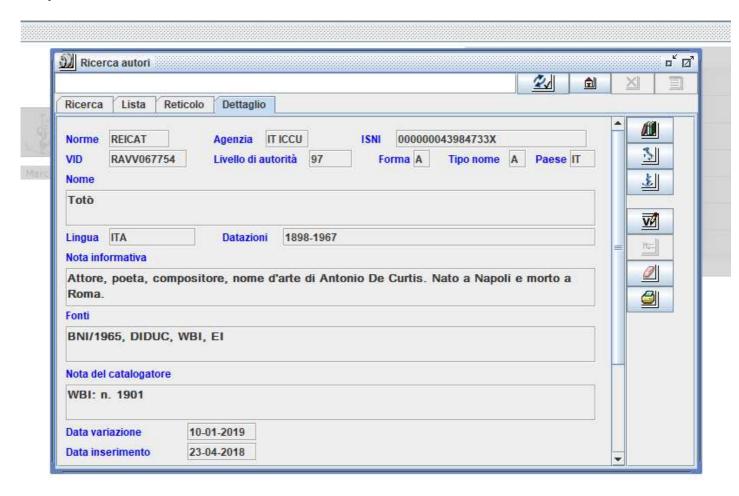
In questo campo si registrano: il titolo della risorsa, qualora sia una fonte utile per reperire i dati necessari per elaborare la voce di autorità; repertori o siti web non presenti nell'Archivio bibliografico; notizie avute dall'autore stesso; informazioni di servizio.

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Queste ultime potranno consistere in indicazioni presenti su repertori, ma difformi da quelle scelte per elaborare la registrazione di autorità come quando le date di nascita e/o di morte non coincidono nei repertori consultati.

Esempio di Nota del catalogatore che segnala una data di nascita diversa da quella inserita nel campo Datazioni:

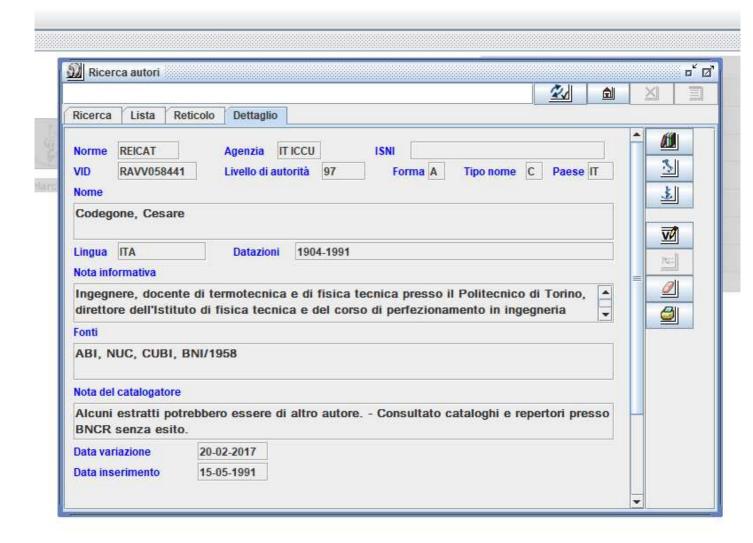


Oppure da avvertenze e precisazioni per il catalogatore (p. es. I titoli legati a ... potrebbero appartenere a ...).

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempio di nota che segnala che alcune opere collegate sono di attribuzione incerta:



Le informazioni riportate nella Nota del catalogatore si riportano nel seguente ordine e con la seguente punteggiatura:

<Risorsa. - Risorsa>. - #Sito web#. – #Sito web#. – <Contattato l'autore, data>. - Informazioni di servizio.

La punteggiatura è di fondamentale importanza in quanto permette la visibilità in Opac dei siti on-line e delle pubblicazioni consultate come fonti di informazioni biobibliografiche. Si precisa che tutto ciò che viene indicato tra parentesi uncinate <...> e tra diesis #....# sarà visibile nell'<u>Opac SBN</u>, voci di autorità. Ciascuna nota sarà separata da punto, spazio, lineetta, spazio. La data si riporta in numeri arabi indicando giorno, mese e anno per esteso separati da punto.

A cura dell'Area normative catalografiche, linee guida e standard

Roma, marzo 2019

Esempi di punteggiatura:

<Cognome N., Titolo della risorsa, anno>

<Cognome N., Titolo della risorsa in più unità, numero dell'unità, anno>

<Cognome N. e Cognome N., Titolo della risorsa di più autori, anno>

<Cognome N., Titolo della risorsa, anno. – Cognome N., Titolo della risorsa, anno>

<Titolo di rivista, n., anno>

#Sito visto gg.mm.anno: http://www.sito.net# #Sito ..., visto gg.mm.anno: http://www.primosito.net#. - #Sito ..., visto gg.mm.anno: http://www.secondosito.net#

<Contattato l'autore, gg.mm.anno>

<Note biografiche ricevute dall'autore via e-mail, gg.mm.anno>

Roma, marzo 2019

7. Criteri per la compilazione di registrazioni non di autorità

Il contributo che ciascuna biblioteca può fornire, pur non lavorando a livello di autorità, è di fondamentale importanza. Spesso nelle risorse sono indicati i dati biografici e le attività svolte dagli autori, elementi utili da registrare per una loro corretta identificazione.

Durante l'attività corrente di catalogazione è importante che ciascun bibliotecario si ponga l'obiettivo di fornire dati, informazioni biografiche e fonti di riferimento delle voci che crea, modifica o cattura (quando il livello di catalogazione lo consente), al fine di migliorare la qualità dei dati presenti nel Catalogo SBN. La cooperazione e lo scambio reciproco di dati sono i principi di una piena e reale catalogazione partecipata.

Ricordiamo che, al fine di limitare duplicazioni ed errate attribuzioni dei titoli, che creano rumore in fase di ricerca nel Catalogo SBN, sono di fondamentale importanza le seguenti "buone pratiche" di catalogazione:

- a) attenta ricerca
- b) inserimento dell'anno di nascita ed eventualmente di morte (tag 300; i dati vengono visualizzati in Interfaccia Diretta nel campo *Datazioni*)
- c) inserimento di dati e informazioni biografiche (tag 300; i dati vengono visualizzati in Interfaccia Diretta nel campo Nota informativa)
 Si prega di registrare, se facilmente reperibili e accertabili e secondo il seguente ordine:
 - campo di attività, studi effettuati o breve profilo biografico
 - luogo e anno di nascita e, se possibile, anche giorno e mese
 - luogo e anno di morte e, se possibile, anche giorno e mese
- d) inserimento delle fonti consultate (tag 810; tag 830):
 - scelta del repertorio consultato (tag 810; i dati vengono visualizzati in Interfaccia Diretta nel campo Fonti)
 - citazione del repertorio consultato registrando autore, titolo e anno della fonte utilizzata o sito online consultato (tag 830; i dati vengono visualizzati in Interfaccia Diretta nel campo Nota del catalogatore)
- e) inserimento numero ISNI (tag 010).

Le informazioni si riportano nei rispettivi tag secondo la normalizzazione prevista/gestita dal Protocollo SBNMARC e di seguito indicata:

Nel tag 300 si registra come primo elemento la datazione, seguita da spazio, doppia barra, spazio, seguito dalla nota biografica (p. es. 1923- // Medico. Nato a Roma).

Nel tag 810 si registrano i codici relativi ai repertori consultati e codificati a livello centrale (p. es. DBI, DEUMM, EDIT16 ...)

Nel tag 830 si registrano i repertori consultati ma non codificati a livello centrale. Per la punteggiatura da rispettare si rimanda alle indicazioni fornite in Modalità di compilazione dei campi del registrazione di autorità. Nota del catalogatore.